



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza,
Advocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Seduta del 18 luglio 2024

Verbale n. 10 IX Commissione

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di luglio alle ore 15.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, si è riunita a Palazzo Moroni presso la Sala Vittoria Marzolo Scimemi (ex Sala Gruppi).

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
BARZON Anna	Componente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
GABELLI Giovanni *	Componente	A	BATTISTELLA Valentina	Componente	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	COPPO Caterina	Consigliera	P
*Consigliere GABELLI delega Consigliera COPPO					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco,
- Il Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica dott.ssa Manuela Mattiazzo,
- Il Funzionario Settore Programmazione, Controllo e Statistica dott.ssa Lazzarin Carla,
- Il Capo Settore Tributi e Riscossione dott.ssa Maria Pia Bergamaschi.

Sono inoltre presenti gli uditori sig. Michele Russi e sig. Alessandro Dianin.

Segretario presente: Grazia Capodivento.

Segretario verbalizzante: Grazia Capodivento.

Alle ore 15.40 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di deliberazione n. 366 del 09/07/2024 avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a del d.lgs. 267/2000, in relazione a sentenze esecutive".
2. Esame della proposta di deliberazione n. 370 del 09/07/2024 avente ad oggetto: "Variazione al documento unico di programmazione ed assestamento generale del bilancio di previsione 2024 2026 con parziale riversamento dell'avanzo di amministrazione 2023 - salvaguardia equilibri di bilancio ex art. 193 d.lgs. 267/2000 - luglio 2024".
3. Varie ed eventuali.

Presidente Turrin	Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta procedendo con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza, illustra brevemente i punti dell'ordine del giorno e invita la dott.ssa Bergamaschi a conferire sul primo punto.
Dott.ssa Bergamaschi	Esordisce evidenziando che per i primi due punti il Comune di Padova è stato condannato in Appello al pagamento delle spese del grado di giudizio, mentre per ciò

	<p>che riguarda il terzo punto i giudici hanno accolto il ricorso della contribuente quanto alla riduzione al 50% della base imponibile IMU relativa all'anno 2014 per vincolo storico, ferme restando le sanzioni. Per ciò che riguarda il secondo punto, ai fini della decorrenza dei termini per la proposizione del ricorso in Cassazione, la Corte di Giustizia di II grado del Veneto ha rigettato l'appello del Comune di Padova avverso la sentenza di I grado confermandola e condannando l'ente al pagamento delle spese di lite. La sentenza in esame è esecutiva e dunque è necessario procedere al pagamento al fine di contenere gli interessi passivi e altri oneri accessori, salva ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di legittimità la cui proposizione è rimessa alle valutazioni del Settore Affari Istituzionali e Avvocatura a cui a breve verranno trasmessi gli atti processuali. L'ammontare del debito fuori bilancio è pari a € 21.749,84.</p>
Presidente Turrin	<p>Ringrazia la dott.ssa Bergamaschi, chiede se qualcuno dei presenti ha domande da porre ed invita il dott. Lo Bosco a conferire riguardo il secondo punto dell'ordine del giorno. Coglie l'occasione per chiedere come mai il fondo crediti di dubbia esigibilità passa da 12 milioni di euro a 28 milioni di euro e il fondo perdite società partecipate è adeguato per circa 900 mila euro, in virtù alla perdita di Padova Hall.</p>
Dott. Lo Bosco	<p>Evidenzia che la salvaguardia equilibri di bilancio è dovuto per Legge ed è il risultato di un'operazione di ricognizione delle singole voci. Se per caso non fossimo in equilibrio saremmo abilitati, al di là del Bilancio di Previsione, ad aumentare l'imposizione fiscale, soluzione da scongiurare. E' una norma derogatoria rispetto all'ordinarietà. Il Bilancio è in equilibrio con parere favorevole dei Revisori Contabili. In fase di ricognizione è stato appurato che abbiamo avuto maggiori entrate, in specie l'addizionale comunale. Aumento riferito ad un maggior reddito dichiarato da parte dei cittadini, grazie anche al superbonus. L'aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità è dovuto all'emissione di ruoli coattivi riguardanti le sanzioni del Codice della Strada. Il fondo crediti viene liberato nel momento in cui le sanzioni vengono rimosse. E' stato, inoltre, chiesto ai Settori Avvocatura, Polizia Locale e Tributi di valutare il rischio di contenzioso ciascuno per la sua competenza. Per ciò che riguarda il fondo perdite società partecipate, abbiamo accantonato un importo corrispondente ad una percentuale inferiore rispetto alla partecipazione del 49,20%. Si è chiusa la fusione per incorporazione tra l'INTERPORTO e la ZIP., quindi l'accantonamento computato precedentemente per la ZIP è stato reso disponibile per Padova Hall. L'anno scorso, poi, Padova Hall ha maturato un utile che è servito a ridurre le perdite anni precedenti. Sono state quindi ridotte le perdite da accantonare. Sinteticamente, si è reso necessario un ulteriore accantonamento pari ad € 951.905,80 che sommato all'importo indicato nell'avanzo accantonato nel rendiconto 2023 pari ad € 9.907.304,67 porta il fondo ad un importo totale pari ad € 10.859.210,47. Riferisce poi del computo dell'avanzo vincolato e procede a commentare le voci descritte nell'elenco dell'Allegato B, invitando, una volta concluso l'intervento, la dott.ssa Mattiazzo ad approfondire quanto compreso nell'Allegato A..</p>
Dott.ssa Mattiazzo	<p>Aggiunge che il programma triennale delle opere pubbliche deve esporre le previsioni di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi deve esporre le previsioni di investimento uguali o superiori a 140.000,00. Con la variazione in discussione sono state inserite molte voci inerenti la sicurezza stradale e voci di spesa relative al Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana finanziate con risorse proprie. Le variazioni relative al Settore Servizi Sociali non sono di natura finanziaria. E' incluso l'elenco degli interventi nella prima annualità del precedente Programma triennale (opere pubbliche, acquisti e forniture) non riproposti e non avviati, come richiede il nuovo codice dei contratti pubblici. Tale elenco presenta al margine la colonna in cui per ciascuna opera è descritto il motivo per cui la stessa non è stata avviata in quanto l'intervento non è stato finanziato oppure l'intervento è posticipato al 2024, ma non è inserito nel relativo Programma in quanto l'importo è inferiore alla nuova soglia prevista dall'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 oppure è in attesa approvazione di finanziamento POR FERS da parte della Regione.</p>

Dott. Lo Bosco	Preannuncia che è in programma un emendamento avente ad oggetto il finanziamento PNRR di un milione di euro di un'isola ecologica. La realizzazione è in capo al gestore , conseguentemente il Comune di Padova risparmierà IVA in quanto verrà recuperata dal gestore.
Presidente Turrin	Ringrazia e chiede delucidazioni al dott. Lo Bosco riguardo alla bozza di decreto ministeriale inerente il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025.
Dott. Lo Bosco	Si sofferma ad esprimere perplessità sul computo della contribuzione sulla base del riparto in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Alcuni enti sostengono spese sul servizio di smaltimento rifiuti urbani fuori bilancio in quanto fatturato con IVA, altri gestiscono sotto forma di tributi, quindi in bilancio. Questi ultimi verranno penalizzati, pur essendo l'IVA una partita neutra. Verranno, inoltre, penalizzati gli enti che hanno ricevuto maggiori finanziamenti PNRR, quindi quegli enti che hanno sofferto maggiore spesa corrente. Sommarariamente si subiranno tagli pari a 1,2 milioni di euro per ciascun anno più mezzo milione di euro di tagli sul settore informatico. In compenso verranno erogati i fondi COVID19 accantonati pari a 300 milioni all'anno, che andranno a calmierare i tagli in argomento, nel nostro caso già accantonati nel bilancio di previsione. Per quest'anno l'Amministrazione è coperta, il problema si pone per il Bilancio 2025/2027.
Presidente Turrin	Alle ore 16.17, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara concluso l'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il segretario verbalizzante
Grazia Capodivento